

Oggetto: contributo scolastico a.s. 2019/2020 Allegato 1

In questi anni il costante sostegno economico delle famiglie, attraverso il versamento del contributo (€ 150,00) ha permesso al Liceo "P. Gobetti" di mantenere un adeguato Piano dell'Offerta Formativa.

Di questo contributo € 30,00 vengono utilizzati per spese obbligatorie relative all'assicurazione civile e penale di ogni studente, spese di cancelleria obbligatorie riguardanti libretto delle assenze, spese di cancelleria e servizi vari forniti agli studenti.

Il contributo riguardante la parte restante di € 120,00 ha permesso negli anni l'acquisizione di:

- una LIM in ogni aula e un computer dedicato, che necessita di ricambio almeno ogni tre anni
- il rinnovo del laboratorio multimediale della sede centrale (rinnovo completo), il laboratorio di Fisica della sede di Corso Picco (rinnovo parziale), il laboratorio di informatica della sede di Corso Picco (rinnovo totale);
- la fornitura del servizio relativo al registro elettronico ed il servizio di SMS alle famiglie
- la connessione di tutti i computer presenti nelle tre sedi alla rete internet
- misure atte a garantire quella che si definisce "una scuola sicura"
- tende ignifughe in buona parte dell'istituto e che porteremo a completamento in questo anno scolastico

Detti contributi sono quelli che servono a compensare, almeno parzialmente, le spese relative al materiale di consumo occorrenti per i vari laboratori e per il mantenimento dell'efficienza degli stessi, poter rinnovare ogni volta che necessita tutte le attrezzature relative ai laboratori di informatica e ai laboratori scientifici e per il rinnovo dei materiali relativi a scienze motorie.

Il contributo volontario delle famiglie permette di offrire a tutti gli allievi che lo richiedono, lo sportello di ascolto psicologico.

E' stato istituito un progetto denominato "CONCORSI" che permette agli studenti vincitori di manifestazioni e gare di poter proseguire il percorso senza spese per le famiglie.

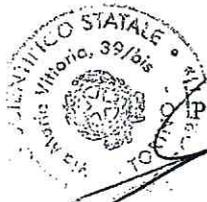
L'ultima circolare ministeriale che tratta l'argomento risale a marzo 2013 recita: "Nessuna capacità impositiva viene riconosciuta dall'ordinamento a favore delle istituzioni scolastiche statali, i cui Consigli di Istituto, pur potendo deliberare la richiesta alle famiglie di contributi di natura volontaria, non trovano però in nessuna norma la fonte di un vero e proprio potere di imposizione che legittimi la pretesa di un versamento obbligatorio di tali contributi." Ed aggiunge che: **"Non sfugge a questo dipartimento che il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni"**.

Si evince quindi che il contributo resta ed è del tutto volontario, ma che senza il contributo la scuola non può aggiornarsi adeguatamente. Inoltre, non sarebbe all'altezza di raccogliere le esigenze di una società culturale ed economica che continua a domandare alla scuola elevate competenze e conoscenze: linguistiche, informatiche e tecnologiche in senso stretto e lato.

Pertanto, il contributo di tutte le famiglie garantisce il mantenimento e la realizzazione di livelli standard ed elevati di qualità, e rendere inoltre possibile approfondimenti ed ampliamenti necessari per fornire agli studenti una preparazione adeguata e competitiva.

Si informano le famiglie che è possibile avvalersi della detrazione fiscale di cui all'art. 13 della legge n. 40/2007. L'Agenzia delle entrate ha precisato a tale proposito che "sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari ovvero mediante altri sistemi di pagamento".

Torino, 07/01/2019

  
Il Dirigente Scolastico  
Prof. Macrilli Angelantonio